

Singh era un giovane indiano morto a Roma nel luglio del 1997, travolto da una frana mentre lavorava insieme ad altri connazionali in una fungaia, nelle grotte sotto il parco archeologico della Caffarella. Lo studio ha difeso i suoi eredi nelle cause per il risarcimento del danno e delle rendite derivanti dall'infortunio sul lavoro. Il 18 gennaio 2008 è nato a Roma il Comitato Singh Mohinder in sua memoria. Il Comitato nasce dalla presa di coscienza dell'elevato numero di infortuni e decessi sul lavoro che coinvolgono cittadini stranieri, in particolare in condizione di irregolarità nel soggiorno e/o lavorativa, rispetto agli episodi che riguardano i lavoratori italiani nonché delle difficoltà che la condizione di immigrato determina – sia per il lavoratore infortunato sia per la sua famiglia – nelle attività di cura e assistenza e nelle procedure, anche consolari, per il riconoscimento dei danni sofferti in favore degli eredi che avanzano istanze risarcitorie.